

Primo fiasco con una donna

Oggi, abbiamo passato tutta la mattinata al mare, in uno stabilimento balneare vicino casa, così da essere pronti a tornare, se ci fosse stato l'allarme.

La mamma ha preferito restare a casa, anzi, sulle prime non voleva che ci andassimo neanche noi, per paura di qualche nuova incursione aerea.

Alla fine, però, si è lasciata convincere da Chiara, un'amica di Marzia, che ha detto che era meglio far divagare un po' mia sorella, visto che sta sempre, in ansia, a mangiarsi le unghie, aspettando di ricevere posta da Ulrico.

Sulla spiaggia, Marzia ha incontrato una sua amica con la sorellina, che si chiama Jolanda, e così siamo andati tutti e cinque a farci un giretto in barca.

Jolanda è proprio una bella bambina, coi capelli castano scuri e con la frangetta, che mi piace tanto.

Io mi sono seduto vicino a lei, però non mi dava retta e ha continuato, per tutto il tempo, a cantare «*Se la pioggia cade e le scarpe fanno cic ciac*».

Così, l'ho lasciata perdere con la sua stupida canzone e me ne sono andato a prua a remare anch'io, con le mani.

Non l'ho più degnata di uno sguardo, neanche sulla spiaggia.

Ma chi si crede di essere?